

Alla

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

dg.500800@pec.regione.campania.it

p.c. Ufficio Speciale

Enti e Società partecipate, vigilanza e controllo

us10@pec.regione.campania.it

Oggetto: interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale, Prof. Avv. Severino Nappi (Lega Campania) concernente affidamento incarichi EAV.

Come da richiesta pervenuta con Vs. nota PG2022/0039109 si relaziona sulle circostanze di cui all'interrogazione a risposta in oggetto.

Il Consigliere Nappi interroga il Presidente della Giunta Regionale sulla necessità di attribuire l'incarico di Responsabile del procedimento relativo alla fornitura e al *revamping* di materiale rotabile ad un Dirigente cessato dal servizio il primo gennaio 2022.

L'esigenza dell'affidamento dipende dalla circostanza per cui EAV ha in corso il contratto per la fornitura di cinque treni diesel/elettrici per le linee suburbane e quello per la fornitura di tre treni UDT ALFA3 per le linee flegree, il cui completamento è previsto per il 2025 per un importo contrattuale residuo pari complessivamente a euro 42.058.000 circa.

Inoltre, EAV ha in corso il contratto per il *revamping* di tredici ETR 400 per le linee flegree e quelli di venticinque ETR T21 per le linee vesuviane di otto ETR Fe 220 per le linee vesuviane, il cui completamento è previsto per il 2023, per un importo contrattuale residuo pari complessivamente a euro 13.536.000,00 circa.

Il RUP dei citati interventi è da molti anni l'Ing. Arturo Borrelli, responsabile della Direzione Trasporti sino al 31.12.21 e dal 1 gennaio 2022 posto in quiescenza, da cui l'esigenza di assicurare la continuità della gestione delle commesse in avanzato stato di esecuzione.

Come noto, l'art. 31 del D.lgs. 50/2016 disciplina la nomina, i compiti ed il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento.

Dalla lettura del citato art. 31 emergono l'ampiezza dei compiti e delle funzioni attribuite al RUP. La norma, al terzo comma, conferisce al RUP una competenza residuale stabilendo che quest'ultimo svolga tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri soggetti.

Le stazioni appaltanti hanno, dunque, l'obbligo di nomina di un RUP per ogni singola procedura di appalto o di concessione.

Nel caso delle società *in house*, tra cui è da annoverare EAV s.r.l., l'art. 31 comma 10 del D.lgs 50/2016 prevede che “Le stazioni appaltanti che non sono pubbliche amministrazioni ed enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle norme del presente decreto alla cui osservanza sono tenute.”

Ne deriva, in primo luogo, la possibilità per EAV non solo di prevedere diversi responsabili del procedimento ma, sempre restando nell'ambito di applicazione del succitato comma, la possibilità di nominare anche un soggetto esterno ad EAV.

È stato rilevato che, al momento, non sono disponibili professionalità interne cui affidare gli incarichi in argomento, in considerazione della grande mole di investimenti cui EAV è chiamata a realizzare anche con i fondi del PNRR in cui sono coinvolti i dirigenti interni, della complessità delle procedure e della pregressa durata dei contratti in corso, per cui era necessario individuare un soggetto con grande esperienza e competenza.

Ai servizi da affidare può trovare applicazione, come già fatto in casi analoghi, la tariffa allegata al D.M. n. 143/2013 del Ministero della Giustizia (così come novato dal D.M. Ministero della Giustizia del 17.6.2016), con l'integrazione forfettaria del 10% per spese, applicando sul totale così ricavato uno sconto dell'80%.

Alla luce di tutto questo si è ritenuto opportuno e si sta valutando e formalizzando di attribuire all'ing. Borrelli gli incarichi di Responsabile del Procedimento per la fase dell'esecuzione sia per quanto concerne la fornitura sia per quanto attiene agli interventi di *revamping* anche successivamente al suo pensionamento, considerato che lo stesso segue le procedure da lungo tempo ed ha una perfetta conoscenza dei contratti.

Gli incarichi in argomento saranno due, uno relativo ai contratti di fornitura e uno relativo ai contratti di *revamping* e il compenso sarà rispettivamente pari a euro 136.536,33 ed a euro 61.479,68 che saranno liquidati all'atto della emissione dei SAL e quindi fino al 2025.

Si precisa che tale compenso non ricade nella gestione ordinaria dell'esercizio e quindi non rappresenta un costo da imputare nel conto economico civilistico di EAV ma andrà rendicontato sul quadro economico degli investimenti in oggetto.

Si evidenzia, ancora, che gli incarichi in discorso non possono essere ricompresi tra quelli che la legge c.d. Severino vieta di affidare a personale in quiescenza né tra le consulenze.

In merito al concorso per dirigente manutenzione materiale rotabile è vero che EAV è stata costretta per la terza volta ad indire un nuovo concorso atteso che le precedenti due selezioni, affidate ad una commissione di professionalità esterne, non ha dato esito positivo, in quanto l'unico candidato che era stato giudicato idoneo ha rinunciato poi formalmente all'incarico.

Ciò, peraltro, a comprova della scarsità di risorse interne cui affidare l'incarico di RUP in corso di affidamento all'ing. Borrelli.

Nella ultima selezione per la ricerca del dirigente manutenzione materiale rotabile, attualmente in corso, sono stati previsti criteri di partecipazione, più ampi, al fine di estendere la potenziale platea di candidati alla posizione in argomento. Tuttavia, a fronte del diploma di scuola secondaria di secondo grado, quale titolo di studio di ingresso – si è inteso privilegiare l'aspetto della comprovata esperienza professionale, richiedendo la pregressa copertura – per un cospicuo e congruo numero di anni – dei settori manutenzione/produzione materiale rotabile ferroviario, con qualifica di Dirigente ovvero di Quadro.

Infine si sottolinea che i dirigenti oggi in forza in EAV sono 14; erano 22 nel 2014 e 40 nel 2010 alle dipendenze delle diverse società poi confluite in EAV.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Affari Legali e Generali
Avv. Carlo Vollono